

**Mattia Persiani,
Giampiero Proia**
Diritto del lavoro
Cedam, Padova 2008
pp. XX-620, euro 42,00

Il manuale tratta in maniera esaustiva tutte e tre le branche del diritto del lavoro: diritto del lavoro privato, diritto sindacale, diritto della previdenza sociale.

In appendice alcuni aggiornamenti legati alla recente riforma del welfare, entrati in vigore con la legge 247 del 27 dicembre 2007.

Gaspere Falsitta
Manuale di diritto tributario
Parte generale
Cedam, Padova 2008
pp. XXX-586, euro 43,00

Uno dei maggiori tributaristi italiani offre in questo manuale una chiara ed esaustiva ricostruzione del diritto tributario nei suoi molteplici aspetti.

L'analisi spazia dalla definizione del concetto di tributo alla interpretazione dei principi costituzionali, dal sistema sanzionatorio agli strumenti di tutela.

Gaspere Falsitta
Manuale di diritto tributario
Parte speciale: Il sistema delle imposte in Italia
Cedam, Padova 2008
pp. XXVIII-916, euro 66,00

Falsitta illustra nei dettagli i lineamenti del sistema impositivo italiano e della recente riforma del sistema delle imposte.

In seguito esamina i diversi tributi attualmente vigenti nei vari settori: imposte sul reddito, IVA, imposte di registro, accise, imposte doganali, ecc.

www.cedam.com



Girardi, Aurora series

ANALISI. IL MERCATO ITALIANO DELLE PIASTRELLE NEL 2007

Piastrelle di ceramica: fatturato in lieve aumento, ma produzione in calo

di Luca Bianco

In occasione dell'Assemblea 2008 di Confindustria Ceramica, svoltasi alla fine dello scorso maggio, sono stati resi noti i dati dalla 28ª Indagine Statistica Nazionale sull'industria italiana delle piastrelle in ceramica, indagine che ha preso in esame l'andamento del mercato nazionale durante il 2007. Ne è emerso un quadro di complessivo calo: se, da un lato, il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2006 (con 5,79 miliardi di euro, ovvero un +0,75%), d'altro lato la produzione ha registrato una flessione dell'1,67%, con un totale di 559,1 milioni di m², e le quantità vendute sono risultate pari a 547,2 milioni di m², con un calo del 3,38% sull'anno precedente.

La produzione in Italia

Riguardo al portafoglio prodotti, il gres porcellanato smaltato conferma la sua leadership, con 255,4 milioni di m², coprendo il 45,7% dell'intera produzione. Seguono il gres porcellanato non smaltato (135,35 milioni di m²), le monocotture (101,44) e la bicottura (46,83). D'interesse è il lieve calo dei volumi di attività diretta (piastrelle prodotte e vendute col marchio del produttore ceramico) e la crescita dell'attività conto terzi che è ora pari al 15,23% del totale.

La produzione avviene in 300 stabilimenti (3 in meno del 2006), dove sono attivi 641 forni (30 in meno). 206 erano le

imprese attive in Italia al 31 dicembre 2007 (una in meno rispetto all'anno precedente), e 20 quelle di diritto estero controllate o partecipate da 9 gruppi ceramici italiani. In controtendenza con la produzione interna, le 20 imprese italiane all'estero hanno registrato un lieve aumento della produzione (+1,41%), con un totale di 116,4 milioni di m².

Vendite e prezzi

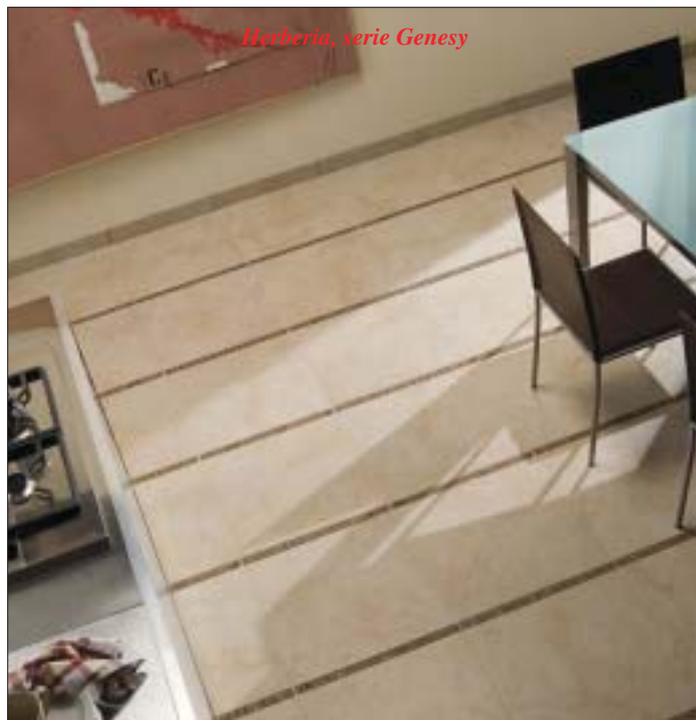
Le quantità vendute nel 2007 tramite attività diretta sono diminuite del 4,33% e pari all'84,4% del totale. Il materiale commercializzato da imprese ceramiche, fatto però produrre da altre imprese italiane, ora è al 9,12% (+4,9%).

In crescita invece è il prezzo medio, con un +4,28%, che risponde a un miglioramento nel mix dell'offerta, ma è anche legato ai crescenti costi, soprattutto energetici e commerciali, saliti nel 2007 del +5,16%. La redditività media del settore ha segnato, quindi, una significativa flessione, meno marcata nelle aziende più strutturate e organizzate.

Vendite all'estero

Dei 547,2 milioni di m² venduti, il 30,7% (167,7 milioni di m²) è stato venduto in Italia (-1,62% sull'anno precedente) mentre il 69,3% (379,4 milioni di m²) è andato sui mercati esteri (-4,14%). Tra questi ultimi, rimangono in testa i mercati europei, che costituiscono il 55,89% dei destinatari internazionali. Più in dettaglio, a livello comunitario, la Germania registra la flessione maggiore (-12,8%) che annulla le performance positive di Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca e Lituania. Segna il passo la Francia (-1,68%), mentre la Grecia cresce del +4,28%.

Una marcata flessione è stata registrata sui mercati extracomunitari (-6,49%), originata in buona parte dalla crisi del mercato immobiliare americano (le esportazioni verso gli USA hanno infatti totalizzato un -15,42%), a cui si uniscono le flessioni di Asia (-4,06%) e Oceania (-5,12%). Elementi positivi derivano da singoli paesi, su tutti la Russia, che segna un +7,51%.



Herberia, serie Genesys